

## Tecnopolimeri DSM a Lanxess e Advent

Sarà creata una joint-venture dove il gruppo chimico tedesco conferirà anche la sua divisione High Performance Materials (HPM).

31 maggio 2022 08:53



Sarà una joint-venture costituita dal gruppo chimico tedesco Lanxess e dalla società di private equity Advent International a rilevare, per 3,7 miliardi di euro, le attività nei tecnopolimeri di DSM (Engineering Materials); vengono così confermati i rumors sul potenziale interesse dei due soggetti che circolavano dall'inizio dell'anno ([leggi articolo](#)).

Nella joint-venture, Lanxess conferirà anche la divisione High Performance Materials (HPM), ricevendo in cambio 1,1 miliardi di euro e una quota fino al 40% della nuova società, mentre almeno il 60% sarà detenuto da Advent International. In base all'accordo sottoscritto dai due partner, Lanxess avrà la possibilità di cedere la sua partecipazione nella joint venture al partner trascorsi tre anni dal completamento dell'operazione.

La chiusura della transazione, soggetta alle consuete autorizzazioni di mercato, dovrebbe completarsi nella prima metà del 2023. Il gruppo tedesco ha annunciato utilizzerà i proventi della transazione per ridurre il suo debito e riacquistare azioni proprie per un valore fino a 300 milioni di euro.

DSM Engineering Materials vanta un giro d'affari di 1,5 miliardi di euro e un Ebitda adj di 334 milioni di euro. Conta 8 impianti produttivi e 7 centri di ricerca dove lavorano 2.100 addetti. Oltre che in Europa e Stati Uniti, la divisione ha una presenza rilevante in Asia. La gamma di prodotti comprende poliammidi Akulon e Novamind (PA6 e PA66), Stanyl (PA46), ForTii (PA4T), EcoPaXX (PA410), i poliesteri Arnite (PET e PBT), i TPC Arnitel, il PPS Xytron e il polietilene ad altissimo peso molecolare (UHMWPE).

Le attività HPM di Lanxess comprendono invece 10 siti produttivi e 7 centri R&D con 1.900 addetti. Il portafoglio include tecnopolimeri a base di poliammidi (PA6) e polibutilentereftalato (PBT), nonché compositi termoplastici, oltre ad alcuni intermedi (caprolatame, fibre di vetro). Il fatturato ammonta a circa 1,5 miliardi di euro, con un Ebitda prima delle poste straordinarie pari a 210 milioni di euro.



DSM aveva annunciato nell'autunno dell'anno scorso l'intenzione di focalizzarsi su Salute, Nutrizione e Bioscience, dismettendo le attività nei materiali, Engineering Materials e Protective Materials. Per queste ultime, basate principalmente sulle fibre ad alta tenacità Dyneema, è già stato trovato un acquirente, il gruppo statunitense Avient ([leggi articolo](#)). Nel marzo 2021, DSM aveva già ceduto a Covestro, per 1,6 miliardi di dollari, le attività Resins & Functional Materials, comprendenti materiali (poliacrilati) per vernici e coating, adesivi (Niaga) e additivi.

© Polimerica - Riproduzione riservata